

SCARABELLI
DODERLEIN 1862

STRIOTEREBRUM SCARABELLI (DOD.).

(Tav. II, fig. 13).

(1862. DODERLEIN, *Cenni Giac. terr. mioc. Italia centr.*, p. 23).

(1876. COPPI, *Framm. paleont. moden.*, p. 6).

Testa subparva, conico-turrita. Costae longitudinales crassae, elatae, subrotundatae, inter se sat distantes, in anfractu ultimo (interdum laevissime subanguloso) 10-12 circiter. Cingulum subsuturale percrassum, elatum, crasse plicatum. Sulcus subsuturalis parvulus sed sat profundus. Sulci transversi numerosi, plus minusve profundi, super costas subobliti. Apertura subconstricta.

Long. 20-26 Mm. Lat. 6-7 1/2 Mm.

1876. *Terebra Scarabelli* Dod. — SACCO, *Catal. paleont. Bac. terz. Piem.* N° 5403.

Tortoniano: S. Agata fossili, Montegibbio, S. Maria (non rara).

OSSERVAZIONI. — Questa forma si collega collo *S. Basteroti*, di cui rappresenta certamente una variazione assai notevole e quindi degna di essere considerata come specie a parte; pare caratteristica del *Tortoniano* in tutta l'Italia. Anche in questo caso osserviamo, ciò che già osservammo altre volte, come nelle *Terebre* ed in altri fossili *tortoniani* esista una grande crassezza della conchiglia in generale e del cingolo subsuturale in modo speciale. Anche lo *S. cuneanum* è in stretti rapporti colla specie in esame, collegandosi specialmente colla sua var. *subScarabelli*. Lo *S. Scarabelli* passa gradatamente allo *S. Basteroti* per mezzo della var. *cingulocrassa* di quest'ultima specie.

Feci figurare un esemplare tipico della collezione DODERLEIN, inviatomi gentilmente dal Prof. PANTANELLI. Il COPPI pare abbia preso per tipo di questa specie forme che si collegano specialmente collo *S. cuneanum*. Il COPPI nel citato lavoro istituisce pure una *Terebra bellardiana*, che dice essere somigliante alla *T. Scarabelli*; non riescii di comprendere dalla descrizione a quale forma egli accenni.

Sacco 1891 p. 37

+ TURRICOLATA Sacco 1891

